

**FONDAZIONE PAPA GIOVANNI PAOLO II° -  
CUPRAMONTANA (AN)**

**ASTA PUBBLICA VENDITA TERRENO  
IL PRESIDENTE**

Vista la deliberazione del Consiglio d'Amministrazione degli Istituti Riuniti di Beneficenza n. 33 del 15/10/2010, con la quale venne deciso di vendere il terreno sito a Cupramontana in Via Torre, al fine di utilizzare il ricavato per eseguire le opere di miglioria nell'edificio adibito a residenza per anziani;

Visto il nulla osta alla vendita pervenuto dalla Regione Marche, ai sensi dell'art. 16, comma 4, della L.R. n. 5/2008, con lettera prot. n. 54989 del 28/01/2011 ;

Vista la delibera del Consiglio d'Amministrazione di questa Fondazione n. 2 del 15/06/2011, con cui si approva il seguente bando;

**SI RENDE NOTO**

Che il giorno **19/07/2011** con inizio alle ore 18,00, presso la sede della Fondazione Papa Giovanni Paolo II°, sita in via Ferranti n. 53 di Cupramontana, si procederà alla vendita, mediante asta pubblica, da tenersi nel modo stabilito nella lettera C dell'art. 73, del R.D. 23/05/1924 n. 827, del terreno di proprietà di questa Fondazione, sito in via Torre di Cupramontana distinto al Catasto Terreni del Comune di Cupramontana al foglio 13, mappali n. 156-157-201-398-402-449-452-447 e al foglio n. 5 mappale n. 203; reddito agrario €. 205,49, reddito domenicale €. 278,56 della superficie di ha 4.87.20.

L'asta sarà presieduta dal Presidente o suo delegato.

Il terreno viene venduto a corpo, nello stato di fatto e di diritto e con la destinazione in cui si trova, con tutti gli inerenti diritti, ragioni, azioni, servitù attive e passive, pertinenze e accessioni manifeste e non manifeste.

Si fa presente che il terreno è attualmente affittato ad un'azienda agricola e il contratto scadrà in data 10/11/2011, per cui i frutti maturati, per effetto della coltivazione, sino alla data di scadenza dell'affitto saranno usufruiti dall'affittuario, fatto salvo il riconoscimento da parte dell'acquirente di equo indennizzo, da concordare con l'affittuario, qualora il medesimo voglia entrare nell'immediato godimento del terreno.

Il fondo è per buona parte coltivato a seminativo, fatto salvo una superficie, inferiore ad un ettaro, dove insiste un vecchio vigneto.

E' fatto salvo l'eventuale diritto di prelazione da esercitarsi nei casi e con le modalità previste dalle normative in materia.

Il prezzo di vendita del terreno è pari ad €. 110.000,00 (centodiecimilaeuro).

Sono altresì a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti la compravendita (spese del Notaio, imposte varie);

Il pagamento del prezzo integrale di acquisto dovrà essere effettuato all'atto della stipula del contratto di compravendita, che dovrà essere stipulato entro sessanta giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, che verrà inviata a mezzo raccomandata A/R.

L'asta si svolgerà con il metodo delle offerte segrete, in aumento, da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, di cui sopra, ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 del R.D. n. 827/24.

L'aggiudicazione sarà fatta ad unico incanto. L'asta verrà aggiudicata all'offerta economicamente più elevata, sempre che sia superiore al prezzo a base d'asta.

Sono ammesse offerte per persona da nominare, nonché offerte presentate sulla base di rappresentanze legali e di procure speciali. In quest'ultimo caso la documentazione attestante la rappresentanza legale e la procura dovrà essere allegata all'offerta, in forma notarile ed in copia autenticata, pena l'esclusione.

Nel caso di offerta per persona da nominare si procederà ai sensi dell'art. 81 del R.D. n. 827/24.

Qualora due o più offerte siano di uguale valore si procederà, in base a quanto previsto dall'art. 77 del R.D. n. 827/24, tra gli offerenti presenti alla seduta pubblica.

Questa Fondazione è un ente non commerciale.

Non emetterà fattura per la vendita del terreno, sul quale quindi l'acquirente verserà l'imposta di registro.

#### MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.

Per la partecipazione alla gara è richiesto il versamento di deposito cauzionale a garanzia delle serietà dell'offerta pari ad €. 11.000,00 (undicimila).

Il deposito cauzionale potrà essere eseguito mediante assegno circolare, intestato a questa Fondazione, da accludere al plico contenente l'offerta.

**L'offerta** dovrà:

- essere redatta in carta legale;
- indicare, per le persone fisiche, il nome e cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale dell'offerente

e degli offerenti; per le persone giuridiche, la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita IVA, nonché le generalità del legale rappresentante;

- indicare se si partecipa in nome proprio o per persona da nominare;
- indicare in cifre e in lettere (nel caso di discordanza prevarrà l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione) il prezzo offerto superiore a quello fissato a base d'asta;
- contenere dichiarazione di aver preso visione del terreno che si intende acquistare e di accettare la situazione di fatto in cui esso si trova, nonché tutte le condizioni contenute nel bando;
- essere datato e sottoscritto.

L'offerta dovrà essere inserita in una busta sigillata e controfirmata lungo i lembi, contrassegnata sul verso con la scritta: "OFFERTA";

**La busta contenente l'offerta dovrà essere chiusa ed inserita in un plico al cui interno dovranno essere inseriti i seguenti documenti:**

- a) l'assegno circolare intestato a questa Fondazione di €. 11.000,00 (undicimila euro) non trasferibile, a titolo di deposito cauzionale.
- b) Nel caso di partecipazione di Ditte individuali, di società commerciali, cooperative e loro consorzi: certificato dell'Ufficio del Registro delle imprese competente di data non anteriore a due mesi a quella fissata per l'asta, ovvero presentazione di dichiarazione sostitutiva nelle forme di cui alla legge n. 445/2000, dal quale risultino:
  - l'iscrizione della Società o Ditta ed il nominativo della/e

persona/e designata/e a rappresentarla e impegnarla legalmente;

- che a carico della Ditta non siano in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o liquidazione coatta amministrativa, aperte in virtù di sentenze o di decreti negli ultimi cinque anni e non risultino ricorsi di fallimento negli ultimi due anni;
- nel caso in cui, ai sensi dello statuto occorra una deliberazione statutariamente competente, copia autentica per estratto della deliberazione;
- certificato Generale del Casellario Giudiziario in data non anteriore a tre mesi, o dichiarazione sostitutiva nelle forme di cui alla legge 445/2000 dal quale risultino che l'offerente non abbia subito condanne per delitti che comportino incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, nel caso di partecipazione di persone fisiche oppure nel caso di partecipazione di persone giuridiche riferito, per le Imprese individuali, al titolare dell'impresa; per le Società commerciali, le Cooperative ed i loro Consorzi agli amministratori muniti di potere di rappresentanza ed a tutti i soci accomandatari, se trattasi di Società in accomandita semplice;
- procura speciale in originale o copia autenticata (ove occorra).

**Il plico sopra descritto dovrà essere chiuso, sigillato e riportare in modo ben visibile la seguente dicitura:**

**“OFFERTA PER L’ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI TERRENO”.**

**Il plico dovrà pervenire a mezzo Servizio Postale con**

raccomandata A.R. o a mezzo di agenzia autorizzata o mediante consegna a mano **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 19/07/2011** oltre il quale termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad un'offerta precedente, al seguente indirizzo: FONDAZIONE PAPA GIOVANNI PAOLO II° - Via MARIANNA FERRANTI N. 51 – 60034 CUPRAMONTANA (AN).

Le suddette modalità vanno osservate a pena di esclusione dalla gara stessa.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà consentito ritirare l'offerta, che rimane vincolante per chi l'abbia presentata.

#### **ESPLETAMENTO DELLA GARA E DISPOSIZIONI VARIE.**

L'aggiudicazione provvisoria sarà effettuata a favore del concorrente che avrà presentato la maggiore offerta, che deve essere superiore al prezzo a base d'asta, anche in presenza di una sola offerta.

L'aggiudicazione diviene definitiva solo a seguito del mancato esercizio del diritto di prelazione da parte degli eventuali aventi diritto, con deliberazione del competente organo della Fondazione e previo accertamento del rispetto delle disposizioni dettate dalla legislazione antimafia (D.Lgs. n. 490/94 e s.m.i.). L'aggiudicatario provvisorio deve ritenersi in ogni modo immediatamente vincolato sin dal momento della chiusura della seduta pubblica della gara.

L'aggiudicatario definitivo dovrà provvedere al pagamento del saldo e delle spese relative alla stipula del formale contratto di

compravendita davanti al notaio indicato dall'aggiudicatario medesimo.

Nel caso l'aggiudicatario non si presentasse alla stipula del contratto entro il termine di giorni sessanta dalla comunicazione dell'aggiudicazione si procederà con apposita deliberazione, da notificare all'interessato, alla revoca dell'aggiudicazione e all'incameramento del deposito cauzionale presentato a garanzia dell'offerta, ferma restando ogni eventuale altra azione di risarcimento danno da parte della Fondazione.

Ai concorrenti che avranno presentato offerta senza essere aggiudicatari o che non verranno ammessi alla gara, verrà svincolato il deposito cauzionale, nel termine di trenta giorni dalla aggiudicazione definitiva, mediante restituzione dell'assegno circolare.

*Il deposito cauzionale dell'aggiudicatario definitivo verrà introitato a titolo di acconto sul prezzo.*

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alle norme del R.D. n. 827/24. Per ogni eventuale ulteriore informazione, ci si potrà rivolgere al responsabile del procedimento sig. Morici Moreno (tel. 0731-789260).

Il bando potrà essere scaricato anche dal sito della Fondazione [www.irbcupra.net](http://www.irbcupra.net).

Sarà possibile visionare il terreno concordando il sopralluogo con il responsabile del procedimento.

La Fondazione Papa Giovanni Paolo II° si riserva la facoltà di adottare ogni e qualsiasi provvedimento di modifica, sospensione, annullamento, revoca, abrogazione, aggiudicazione parziale della presente gara, dandone comunicazione ai concorrenti, che potrà

essere posto in essere a suo insindacabile giudizio senza che i concorrenti medesimi possano accampare alcuna pretesa o diritto al riguardo.

15/06/2011

IL PRESIDENTE  
(Domenico Scuppa)